

Nautica da diporto e sviluppo sostenibile

Una filiera ampia. Una transizione da costruire con tutte le imprese.

Alessandro Battaglia



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Nautica

Genova, 6 ottobre 2026

La nautica va oltre il cantiere

Il prodotto finito rende visibile solo una parte del lavoro

Motori e impianti, meccanica, elettronica, legno, tessuti e allestimenti. A questi si aggiungono riparazione, refitting e servizi.



Le statistiche non vedono tutta la filiera

Nei codici delle costruzioni e della riparazione troviamo i cantieri e alcune attività direttamente identificabili.

Molti fornitori specializzati compaiono in altri comparti. I loro addetti e fabbisogni rischiano di restare fuori dall'analisi.

Le imprese sotto 50 addetti sono il 98,2%

98,2%

delle imprese

62,8%

degli occupati

Il 29,9% del fatturato e il 35,8% del valore aggiunto

L'export conferma il peso internazionale

4,96 miliardi \$

Vendite all'estero dell'Italia nel 2025
Secondo posto nel confronto mondiale delle slide

La sostenibilità entra nelle scelte di mercato

Qualità e prestazioni restano centrali

Clienti e committenti guardano anche a materiali, consumi di produzione, manutenzione e durata. I fornitori devono poter documentare risultati attendibili.

Le scelte iniziano nella progettazione

Scafo, peso, materiali e impianti incidono sull'efficienza durante l'utilizzo.

Riparabilità e possibilità di aggiornare i componenti incidono sulla durata e sul recupero a fine vita.

Il cantiere può ridurre consumi ed emissioni

Misurare energia, acqua e materiali permette di individuare sprechi e verificare gli investimenti.

Captare fumi e polveri, gestire i reflui e limitare il rumore migliora anche l'ambiente di lavoro.

POSEIDON mette alla prova soluzioni concrete

Ricerca e sperimentazione nei cantieri

Recupero dell'acqua, gestione dei materiali, emissioni delle lavorazioni e monitoraggio dei processi: le soluzioni vanno verificate nelle condizioni reali delle imprese.

La circolarità richiede una filiera del recupero

Metalli, legno, compositi, vetroresina, tessuti e componenti elettronici richiedono percorsi diversi.

Separazione, trattamento e nuovi impieghi dipendono dalla collaborazione tra cantieri, fornitori e operatori del riciclo.

Il refitting prolunga la vita delle unità

Manutenere, riparare e aggiornare

Impianti più efficienti e interventi coordinati possono prolungare l'uso dell'imbarcazione. Qui il lavoro specializzato delle piccole imprese ha un ruolo centrale.

Digitalizzare significa misurare meglio

Sensori e monitoraggio aiutano a leggere consumi, materiali e manutenzione.

Strumenti proporzionati alle imprese permettono di confrontare i risultati prima e dopo un investimento.

Regole, sostegni e competenze sono decisivi

74%

scarsa chiarezza
delle normative

70%

pochi strumenti
di sostegno

63%

costi di
adeguamento

Formazione vicina alle lavorazioni e accessibile anche a chi è già al lavoro



Una transizione che coinvolge tutta la filiera

Ricerca, formazione e bisogni delle imprese

EXTRAVERT può collegare nuove competenze al lavoro quotidiano nei cantieri. La sostenibilità si traduce così in processi migliori e lavoro qualificato.



**Grazie per
l'attenzione**



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Nautica